Il Messaggero cronaca Umbria
Dir. Resp.: Virman Cusenza
05-NOV-2019
da pag. 49
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 68000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 12 %

# Sir, la festa è già terminata: con la testa subito a Monza




Sir, l'esultanza per la Supercoppa Italiana

## IL GRANDE VOLLEY

**PERUGIA** Il trofeo strappato a Modena è appena finito in bacheca e l'entusiasmo è ancora alto, ma non c'è tempo di respirare e disfare le valige. Dietro l'angolo c'è un altro viaggio: la trasferta nel fortino della Vero Volley Monza. Si lascia alle spalle la Supercoppa per tuffarsi subito nel campionato la Sir Perugia di Vital Heynen, da ieri tornata in palestra. L'avevano detto i Block Devils che la festa sarebbe durata poco, e l'ha ribadito capitan De Cecco: «La Supercoppa è finita, fa già parte del passato. Certamente bellissimo, ma dobbiamo pensare a guardare avanti, alla SuperLega. Abbiamo necessità di spingere sull'acceleratore e andare a cercare la vittoria». Ecco fissato l'obiettivo per la prima di 3 trasferte di fila (domani Monza, Civitanova e Padova).

### GRAZIE DAL COMUNE

Alla Sir è andato intanto il grazie del Comune per il colpo Supercopa. «Siamo molto felici di questo successo che consente nuovamente di accendere i riflettori sulla nostra città. Il trofeo accresce lo score di una società da anni ai vertici della pallavolo nazionale ed europea», hanno detto il sindaco Andrea Romizi e l'assessore allo Sport Clara Pastorelli.

### UN PAPA' IN MUSICA

Vince la Supercoppa (come Mvp), diventa ancora papà e gli è pure stata dedicata una canzone. Giorni felicissimi per Wilfredo Leon, schiacciatore fuoriclasse della Sir. Ad annunciare la nascita del secondo figlio direttamente lui via social: «Esattamente 24 ore dopo aver vinto la Supercoppa, il mio bambino ha fatto il suo primo respiro al mondo», ha scritto tra le altre cose. Poi c'è una curiosità: al campione Sir è stata dedicata una canzone, di "MI48", che si chiama Wilfredo Leon-Only gold, in puro stile rap.

**Ri.Ga.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA




DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
05-NOV-2019
da pag. 36
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 153559 - Diffusione: 69712 - Lettori: 1442000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 63 %

L'allenatore belga appena arrivato ha vinto la Supercoppa con Perugia

# HEYDEN: IL COMPUTER LO USO PER CALMARMI

## «Io sento troppo le partite e prendo tanti "gialli". Così lo utilizzo in panchina: i dati mi riportano all'aspetto tecnico»

**«Il ko con Milano? L'importante è la capacità di reazione alle difficoltà»**

**«Leon? Il servizio è la sua dote migliore: è determinante nel corso di una gara»**

di Daniele Sborzacchi
PERUGIA

Vital Heynen, 50 anni, belga, nuovo allenatore della Sir Safety Conad Perugia e tecnico della nazionale polacca campione del mondo in carica, ha iniziato alla grande la sua esperienza in Umbria. Subito una vittoria, un titolo messo in bacheca: la Supercoppa Italiana conquistata nella Final Four di Civitanova Marche.

**Coach Heynen, meglio di così non si poteva cominciare, vero?**
«Allora, ufficialmente diciamo che sono ovviamente contento di questo titolo. Onestamente dico che il successo è fondamentale per i giocatori».

**Anche se a questo livello sono magari abituati a vincere?**
«Il successo in queste competizioni, alzare una coppa al cielo, dà un morale straordinario e una convinzione fondamentale per affrontare il prosieguo della stagione».

**E' da poco arrivato in Umbria: come si sta trovando nel volley italiano?**
«Arrivo dalla Germania, dal Friedrichshafen. E devo dire che naturalmente non è semplice abituarsi a un Paese differente. Tra l'altro c'è poco tempo, perché qui fioccano partite e non si può rifiatare».

**Tutti parlano di Leon, un fuoriclasse indiscusso che lei conosce bene visto che da qualche mese è parte della sua nazionale polacca: che ne pensa di lui?**
«Certamente il servizio è la dote che più spicca in lui, perché è determinante nel corso di una partita. Ma devo dire una cosa banale… Tutti i giocatori sono fondamentali in un sistema, affinché questo sistema diventi vincente».

**Lei dal suo arrivo a Perugia ha parlato di un nuovo sistema di gioco, di mentalità: cosa chiede ai suoi giocatori?**
«Ogni allenatore è differente e prova delle situazioni diverse. E qualche volta per la squadra può essere un po' complicato abituarsi subito alle metodologie. Soprattutto nelle prime partite».

**In effetti il netto ko contro Milano al PalaBarton aveva creato un pizzico di preoccupazione: lei come l'ha presa?**
«Dico che può accadere, l'importante è la capacità di reazione della squadra alle difficoltà».

**Torniamo alla Supercoppa: Sirci le ha detto qualcosa dopo la vittoria?**
«Il presidente dà una carica incredibile a tutti, era felicissimo perché non è semplice vincere quando c'è grande concorrenza».

**Anche lei ha notato il grande livello di questa due giorni di Civitanova?**
«Sentendo anche i pareri altrui mi dicono che è stata superiore alle ultime edizioni. Modena, Civitanova e Trento sono delle corazzate e tra l'altro noi abbiamo avuto anche la difficoltà ulteriori per i pochi giorni disponibili nel creare un amalgama di squadra».

**Crede che, con gli impegni in nazionale, i giocatori spesso si ripresentano con i club a dir poco stanchi?**
«E' un tema di quale si parla molto, ci sono tantissime partite e tanti impegni ravvicinati».

**Durante i match la vediamo spesso girarsi verso la panchina e consultare il suo computer portatile. Perché?**
«Ahahahah (ride, ndr). Non si tratta di cose particolari: il computer dà i dati della partita e delle indicazioni statistiche molto importanti. Poi però c'è l'aspetto sentimentale… Diciamo che queste due cose devono combaciare: quindi, se capita di 'sentire' troppo la partita, i dati mi fanno tornare dentro la gara…»

**Lei è famoso anche per i cartellini gialli rimediati. In effetti: che le succede in quei momenti?**
«E' il mio modo di vivere la partita e di sentirmi parte integrante della mia squadra».

**Perugia è una città a sua dimensione? I tifosi la fermano per strada?**
«Diciamo che ancora devo conoscerla meglio, giorno dopo giorno spero di avere del tempo a disposizione. Ma la mia concentrazione va quasi tutta alla pallavolo. Però anche immediatamente dopo la vittoria della Supercoppa ho analizzato molte cose della mia squadra, così l'indomani mi sono ritagliato un po' di ore per camminare e conoscere più da vicino la città, malgrado la pioggia di questi giorni. I tifosi sono caldi come me; tra l'altro erano tantissimi a sostenerci a Civitanova. Ora però c'è da pensare a Monza: migliorare e salire di rendimento, gara dopo gara, è la nostra missione».

INFOPRESS




DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

PROGRAMMI

# Domani umbri a Monza e Vibo ospita Trento

**SUPERLEGA**
(3ª giornata)

**Giocata domenica**
VERONA - PIACENZA 3-2

**Domani**
VIBO - TRENTO ore 19.30
MONZA - PERUGIA ore 20.30

**Giovedì**
CIVITANOVA - LATINA ore 20.30
MODENA - SORA ore 20.30
RAVENNA - MILANO ore 20.30
(diretta RaiSport)
**Riposa:** PADOVA

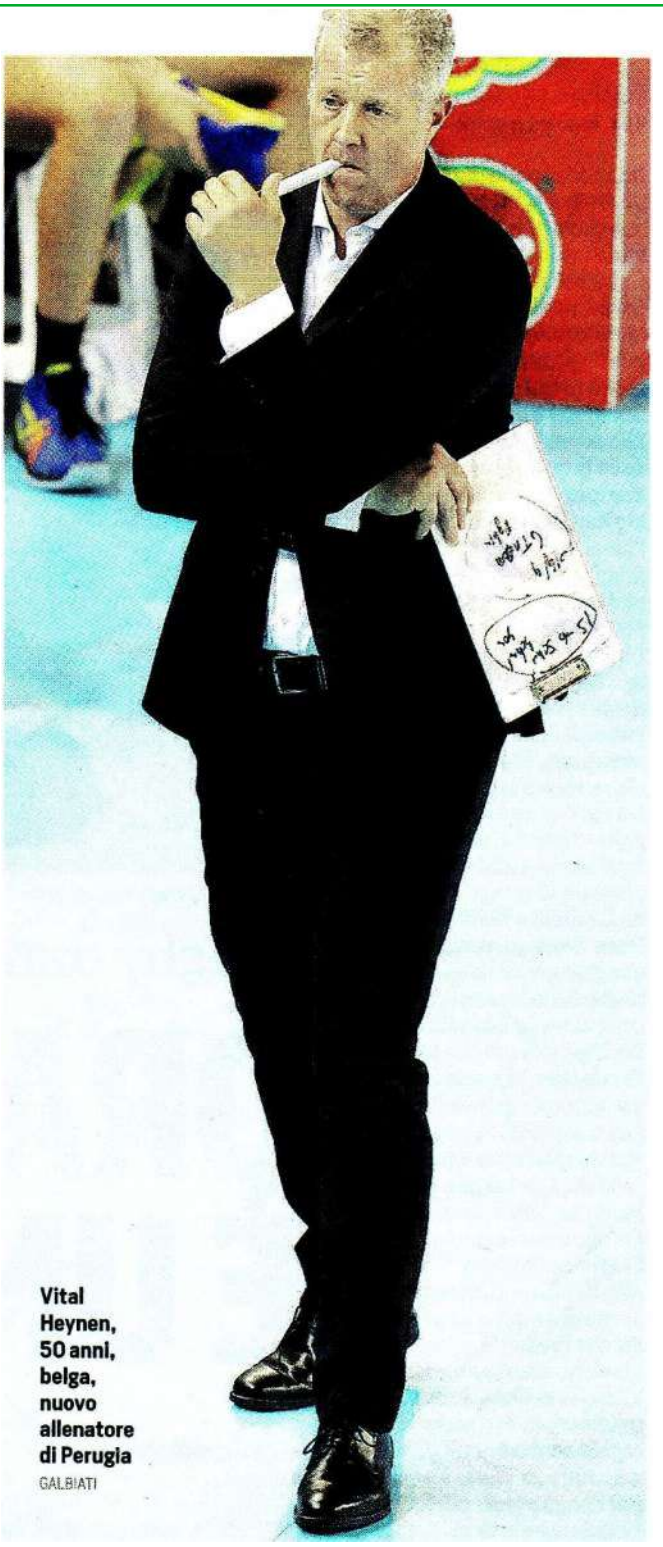
**CLASSIFICA**

| | Punti | PG | PV | PP | SV | SP |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Civitanova | 9 | 3 | 3 | 0 | 9 | 0 |
| Modena | 6 | 2 | 2 | 0 | 6 | 0 |
| Trento | 6 | 2 | 2 | 0 | 6 | 0 |
| Milano | 6 | 3 | 2 | 1 | 6 | 3 |
| Perugia | 5 | 3 | 2 | 1 | 6 | 5 |
| Verona | 5 | 3 | 2 | 1 | 6 | 5 |
| Padova | 3 | 2 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| Ravenna | 3 | 2 | 1 | 1 | 3 | 4 |
| Latina | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| Piacenza | 1 | 3 | 0 | 3 | 2 | 9 |
| Vibo | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| Monza | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 6 |
| Sora | 0 | 3 | 0 | 3 | 1 | 9 |

**Formula:** prime 8 ai play-off, le ultime due retrocedono in A2

**A2 MASCHILE** (4ª giornata)
**Sabato** (ore 20.30) Bergamo-Siena, Santa Croce-Reggio Emilia. **Domenica** (ore 18) Mondovì-Calci, Castellana Grotte-Ortona, Cantù-BCC Castellana Grotte, Lagonegro-Brescia. **Classifica:** Ortona 9; Brescia 7; Santa Croce, Reggio E., Calci 6; Siena, Bergamo 5; Lagonegro, BCC Castellana G., Castellana G. 3; Cantù 1; Mondovì 0.

**A3 MASCHILE** (3ª giornata)
**Girone Bianco:** Cuneo-Porto Viro 2-3, Cisano Bergamasco-UniTrento 2-3, Torino-Brugherio 0-3, Fano-San Donà 2-3, Motta di Livenza-GoldenPlast Civitanova 3-1, Bolzano-Prata di Pordenone 2-3. **Classifica:** Motta di Livenza 9; Porto Viro 8; San Donà 7; Trento 6; Fano 5; Cuneo, Bolzano 4; Brugherio, Civitanova, Cisano Bergamasco 3; Prata di Pordenone 2; Torino 0.
**Girone Blu:** Macerata-Tuscania 2-3, Leverano-Palmi 0-3, Roma-Grottazzolina 0-3, Modica-Sabaudia 3-2, Corigliano/Rossano-Ottaviano 3-0; rip. Alessano. **Classifica:** Tuscania 8; Grottazzolina, Corigliano/Rossano, Roma 6; Modica, Alessano, Macerata 4; Palmi, Ottaviano 3; Sabaudia 1; Leverano 0.



**Vital Heynen, 50 anni, belga, nuovo allenatore di Perugia**
GALBIATI

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

TUTTOSPORT
Dir. Resp.: Xavier Jacobelli
www.datastampa.it Tiratura: 101694 - Diffusione: 44873 - Lettori: 885000: da enti certificatori o autocertificati
05-NOV-2019
da pag. 36
foglio 1 / 2
Superficie: 40 %

VOLLEY/SUPERLEGA

# ATANASIJEVIC «PERUGIA HA CUORE»

## «Questa squadra in campo si diverte e vuole dare spettacolo»

DIEGO DE PONTI

Perugia è tornata. E con la Sir è tornato a gioire anche il suo martello, Aleksandar Atanasijevic, protagonista della finale di Supercoppa conquistata a spese di Modena. Una partita combattuta punto a punto e che ripropone la formazione umbra tra le big del campionato, cancellando gli alti e bassi dell'avvio di campionato. Un match che ha sancito la crescita del rapporto tra il gruppo e il nuovo tecnico, Vital Heynen. Proprio Atanasijevic è stato colto, dalle telecamere, andare ad abbracciare calorosamente il tecnico belga dopo punti decisivi per la partita. Segno di quanto fosse importante per la Sir quella partita e di come il lavoro del tecnico, campione del mondo con la Polonia, stia imboccando la strada giusta.

**Atanasijevic, che cosa ha significato vincere la Supercoppa per voi?**

«Si è trattato di una vittoria molto importante per tutti noi. Quest'anno le squadre era già più rodate, il gioco è stato intenso e tutte le formazioni hanno dimostrato di avere valori alti. Noi siamo partiti un poco più lenti ma ci sono ragioni tangibili: veniamo tutti da una stagione lunghissima, abbiamo avuto pochissimo tempo e abbiamo cambiato tecnico. In fondo abbiamo perso solo la partita con Milano. Non ci ha fatto piacere, perché giocavamo in casa, ma si tratta di un'ottima squadra. A Civitanova abbiamo dimostrato di avere un gioco diverso e di poterci confrontare con tutti alla pari. Ci crediamo, sappiamo che c'è da lavorare ma sappiamo anche cosa dobbiamo migliorare. Alla fine vince sempre la squadra che ci mette più cuore».

**Com'è lavorare con Heynen?**

«Vital è un allenatore, diciamo tra virgolette, un po' estroso. Il suo sistema di gioco si fonda sul gruppo, sulla bontà del clima tra noi, sulla capacità di divertirci mentre ci alleniamo. Stiamo lavorando tanto sul muro-difesa. Non facciamo più riscaldamento tradizionale, ma Vital ci coinvolge in giochi che rendono la preparazione più divertente e ci aiutano a cementare lo spirito di gruppo. Ci dà tanto spazio, è molto aperto al confronto. Si è rivelato un amico con cui il dialogo è sempre possibile».

**Su cosa state lavorando per migliorare le vostre prestazioni?**

«Possiamo migliorare molto in attacco. A Civitanova, Modena ha fatto meglio di noi. Possiamo garantire più copertura, più varietà di soluzioni. Poi la nostra battuta può diventare più efficace. Ma sempre con un gioco corale che sappia regalare spettacolo ai tifosi».

**Domani sarete di nuovo in campo, i calendari sono davvero compressi. Cosa ne pensa?**

«È vero e non era mai successo. Però non è un problema. Lavoriamo molto in palestra per essere pronti e poi abbiamo 14 giocatori proprio per fare fronte a questi impegni».

**Con Monza che partita vi attende?**

«Un altro match durissimo. Lo scorso anno abbiamo sofferto tantissimo. Si tratta di una squadra solida in cui gioca uno dei giocatori più forti del mondo. Per passare bisogna essere al 100%».

**Con Perugia e con la Serbia ha vinto tantissimo. Che successi cerca ora?**

«La smania di vincere è quella di sempre. Gioco per fare mia ogni partita. Si capisce da come esulto per ogni punto. Il trofeo che mi manca è la Champions League. Ci proveremo con tutto noi stessi per riuscirci».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**FESTA LEON E NATO IL 2° FIGLIO**

Festa doppia per Wilfredo Leon. Il cubano, ora polacco, dopo il successo di Supercoppa celebrato con il premio di MVP della finale, ha festeggiato con la moglie Malgosia l'arrivo del secondo genito



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE




Aleksandar Atanasijevic, 28 anni, festeggia con Filippo Lanza la Supercoppa




Un dialogo tra il serbo e il tecnico Vital Heynen (SIR VOLLEY)

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

# Volalto, iniezione di punti e di grinta: le rosanero rilanciano il campionato

VOLLEY

**Carlo Giannoni**

Dopo il punto ottenuto nel turno infrasettimanale a spese delle campionesse d'Italia dell'Imoco Conegliano, la Volalto conquista la sua prima vittoria nel massimo campionato di volley femminile superando con un secco 3-0 il Saugella Monza.

Il successo sulle lombarde consente alle rosanero di portarsi a soli 3 punti dal centro classifica, ma soprattutto permette di mettere alle spalle le stesse monzesi e le formazioni della Lardini Filottrano e della Bartoccini Perugia. Quella ottenuta dalla formazione di coach Cuccarini è stata un'affermazione netta, che non è mai apparsa in discussione. Cruz e compagne hanno concesso soltanto qualcosa nel primo set, durato 32', e chiuso sul 26-24; un set in cui si è proceduto a strappi con le padrone di casa capaci in avvio di prendere anche quattro punti di vantaggio (10-6) e, poi, costrette ad inseguire, ma sempre rimanendo attaccate alle avversarie. Un ace della Garzaro ha fissato il pareggio a quota 22, ribadito poi dalla Poll con un lungo linea (23 pari) prima della nuova parità a 24 punti, frutto di un errore e di un attacco della Orthmann. Poi, la Cruz ha deciso di chiudere il confronto prima con un preciso diagonale e poi con un'ace di servizio (26-24).

Una volta entrata in partita, la Golden Tulip Volalto ha continuato con il suo gioco finalizzato a turno da una delle schiacciatrici oppure dall'opposto tenendo sempre a distanza le avversarie. Anche in questo parziale le rosanero hanno raggiunto quattro punti di vantaggio (15-11) con una bella iniziativa dell'Alhassan ed hanno ampliato il gap anche sul +6 (19-13) con la solita Cruz, ma poi hanno avuto un passaggio a vuoto che ha consentito alle lombarde di rientrare in partita e trovare la parità a quota 21 e 22. Poi, Simon, Cruz ed un out dell'attacco monzese hanno segnato la fine del secondo periodo (25-22) in 30'. Sono bastati, invece, soltanto 29' per chiudere definitivamente il confronto nel terzo set, che si è sviluppato inizialmente sul piano di equilibrio prima che le rosanero trovassero i consueti quattro punti di vantaggio (17-13 e 20-16) con un mani out su attacco di Gray e una schiacciata fuori dell'Orthmann. Parziale rientro delle ospiti grazie a un errore della Simon e ad un ace della Heyrman (20-18).

Palla riconquistata, turno di battuta della Cruz e parziale di 5-0 grazie alla stessa portoricana, al muro vincente della Bechis sull'Ortolani, all'infrazione delle monzesi ed ai due attacchi ben finalizzati dalla Gray per il 25-18 conclusivo. Una prova di forza, quindi, della Golden Tulip Volalto che lascia ben sperare per la trasferta di domenica prossima a Busto Arsizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SUCCESSO **Esultanza rosanero dopo il ritorno alla vittoria**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

# Caprara c.t. orange E Conegliano vola

*di* **Mirco Cavallin** - CONEGLIANO

«Sono ovviamente molto contento e orgoglioso che la federazione olandese mi abbia dato questo incarico e che abbia scelto me per raggiungere il sogno olimpico. Sono felice di poter avere questa opportunità e cercherò di dare una mano all'Olanda», Gianni Caprara allenatore del Bisonte Firenze da gennaio sarà il c.t. dell'Olanda nell'ultimo torneo di qualificazione olimpica. Intanto nel posticipo della quarta giornata Conegliano vince ancora, nel posticipo della quinta giornata di serie A-1 femminile.

**CONEGLIANO-BERGAMO 3-0 (25-21, 29-27, 25-16)**

**Imoco Conegliano**: **Wolosz**, **Sylla 16**, **Ogbgou 5**, **Egonu 17**, **Hill 12**, **De Kruijf 7**; De Gennaro (L), Geerties. N.e.: Sorokaite, Folie, Fersino (L), Botezat, Enweonwu, Gennari. Allenatore: Santarelli.

**Zanetti Bergamo**: **Rodrigues 5**, **Olivotto 1**, **Smarzek 14**, **Mitchem 16**, **Melandri 5**, **Mirkovic 3**; Sirressi (L), Imperiali, Van Ryk, Prandi, Loda. N.e.: Civitico. All. Abbondanza.

**Arbitri**: Piana e Luciani.

**NOTE**: Spettatori 3130. Durata set: 24', 35', 23'. Totale: 82'. Imoco: battute sbagliate 14, vincenti 11, muri 5, errori 20. Zanetti: b.s. 9, v. 3, m. 2, e. 18.

**Trofeo Gazzetta**: 6 Hill, 5 Sylla, 4 De Gennaro, 3 Egonu, 2 Smarzek, 1 Mitchem.

**CLASSIFICA**: Conegliano 17; Novara 14; Firenze 12; Brescia 11; Casalmaggiore, Chieri 9; Scandicci, Busto 7; Cuneo 6; Bergamo 5; Caserta, Monza 4; Filottrano 2; Perugia 1.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

# IMOCO, CHE RULLO ANCHE BERGAMO KO

CAVALLIN E CIPOLLA / A PAG. 42



VOLLEY SERIE A1F: PANTERE INARRESTABILI

# Il secondo set con Bergamo è una battaglia ma Imoco è sempre sinonimo di sentenza

Conegliano supera 3-0 la Zanetti e allunga ancora in classifica. Venerdì parte la mini-tournèe verso la Supercoppa

| | |
|---|---|
| IMOCO CONEGLIANO | 3 |
| ZANETTI BERGAMO | 0 |

(25-21, 29-27, 25-16)

**IMOCO CONEGLIANO:** Sorokaite ne, De Kruijf 7, Geerties, Folie ne, Fersino (L) ne, Botezat ne, De Gennaro (L), Ogbogu 5, Enweonwu ne, Gennari ne, Wolosz 4, Hill 12, Sylla 16, Egonu 17. Allenatore: Santarelli.

**ZANETTI BERGAMO:** Smarzek 14, Imperiali (L), Olivotto 1, Van Ryk, Sirressi (L), Prandi, Rodrigues 5, Melandri 5, Mirkovic 3, Civitico ne, Loda, Mitchem 16. Allenatore: Abbondanza.

**Arbitri:** Piana e Luciani.

**Note:** Spettatori: 3130. Durata set: 24', 35', 23'. Totale: 1.30. Punti totali: 79-64. Imoco: bs 14, bv 11, muri 5, ricezione 71% (42%), attacco 49%, errori totali 20. Zanetti Bergamo: bs 9, bv 3, muri 2, ricezione 53% (32%), attacco 44%, errori totali 18.

**VILLORBA.** L'Imoco tra le mura amiche torna ad essere una sentenza. Liquida la Zanetti Bergamo 3-0, mostrando tutta la sua forza riprendendo il secondo set, e vincendolo 29-27 in un'autentica battaglia. Per le pantere quella di ieri è stata l'ultima al Palaverde prima di una mini-tournèe tra Lombardia e Piemonte: il 9 a Novara, il 12 a Cuneo e il 16 a Milano per la Supercoppa ancora contro l'Igor. Troppi chilometri ravvicinati per tornare a casa.

Santarelli sceglie Ogbogu al posto di Folie al centro, con De Kruijf, diagonale Wolosz-Egonu, Hill e Sylla a schiacciare. La palleggiatrice al rientro inizia cercando molto Egonu, e l'opposto risponde con due punti e un ace. Si va punto a punto finchè le gialloblù carburano, e fanno sentire il muro. Un break di 4-0 le porta avanti 10 a 7. Le pantere fanno tutto bene, e anche quando Mirkovic riesce a mettere le attaccanti di Bergamo libere di schiacciare trovano De Gennaro e Hill e tirar su ogni palla. Un ace di Smarzek aiutata dal nastro tiene Bergamo lì (12-14). Nonostante l'Imoco continui ad essere molto fallosa al servizio, già cinque gli errori, Bergamo non prevede mai la distribuzione di Wolosz e non riesce ad avvicinarsi a Conegliano. Il nastro sul servizio del capitano gialloblù fa 22 a 17. La chiude Egonu in diagonale.

Smarzek riesce a far male all'Imoco in avvio del secondo parziale. Ogbogu e Egonu invece continuano a litigare con il servizio, ma dall'altra parte non va meglio. Dei primi sette punti delle pantere sei arrivano dagli errori delle ospiti, che però in questa fase sfruttano la confusione, allungando sul 7-10 con Mitchem. L'incantesimo provano a romperlo Sylla in diagonale e De Kruijf con un ace. Smarzek si incalca il mignolo destro a muro, ma rifiuta il cambio e scaccia il dolore con un ace e un pallonetto (10-13). L'Imoco è troppo fal-

## Volley A1 Femminile

| | |
|---|---|
| BISONTE FIRENZE - MILLENIUM BS | 0-3 |
| BOSCA CUNEO - REALE MUTUA CHIERI | 1-3 |
| IMOCO CONEGLIANO - ZANETTI BERGAMO | 3-0 |
| LARDINI FILOTTRANO - POMÌ CASALMAGGIORE | 0-3 |
| SAVINO DEL BENE SCANDICCI - IGOR NOVARA | 2-3 |
| VOLALTO CASERTA - SAUGELLA MONZA | 3-0 |
| BARTOCCINI PERUGIA - UNET BUSTO | GIOVEDÌ |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| IMOCO CONEGLIANO | 17 | 6 | 0 | 18 | 2 |
| IGOR NOVARA | 14 | 5 | 1 | 17 | 9 |
| BISONTE FIRENZE | 12 | 4 | 2 | 14 | 9 |
| MILLENIUM BS | 11 | 4 | 2 | 13 | 9 |
| POMÌ CASALMAGGIORE | 9 | 3 | 2 | 11 | 9 |
| REALE MUTUA CHIERI | 9 | 3 | 2 | 9 | 9 |
| SAVINO DEL BENE SCANDICCI | 7 | 3 | 2 | 12 | 12 |
| UNET BUSTO | 7 | 2 | 2 | 9 | 7 |
| BOSCA CUNEO | 6 | 2 | 3 | 8 | 11 |
| ZANETTI BERGAMO | 5 | 1 | 4 | 8 | 12 |
| VOLALTO CASERTA | 4 | 1 | 4 | 8 | 12 |
| SAUGELLA MONZA | 4 | 1 | 4 | 6 | 13 |
| LARDINI FILOTTRANO | 2 | 1 | 4 | 3 | 14 |
| BARTOCCINI PERUGIA | 1 | 0 | 4 | 4 | 12 |

**PROSSIMO TURNO: 10/11/2019**

BISONTE FIRENZE - BOSCA CUNEO, IGOR NOVARA - IMOCO CONEGLIANO, MILLENIUM BS - POMÌ CASALMAGGIORE, REALE MUTUA CHIERI - SAVINO DEL BENE SCANDICCI, SAUGELLA MONZA - LARDINI FILOTTRANO, UNET BUSTO - VOLALTO CASERTA, ZANETTI BERGAMO - BARTOCCINI PERUGIA.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

losa in attacco, e fa una fatica del diavolo a riportare in equilibrio (15-18). Moki ci prova salvando l'impossibile, ci prova anche Hill trovando spiragli che non sembrano esserci, ci riesce Wolosz con un muro sulla connazionale Smarzek, 24 pari. E' una guerra, di quelle che piacciono a Sylla. E infatti la vince Conegliano.

Ogbogu si presenta nel terzo set con due muri e una veloce messa a terra. Anche se al servizio resta in media. Kim Hill è una sentenza, ma Bergamo sembra aver smaltito la mazzata e risponde (7-7). Ogbogu, fino a questo punto molto fallosa al servizio, mette a terra l'ace del sorpasso (12-11). Egonu ancora al servizio scava il solco e De Kruijf con lo stesso fondamentale annichilisce Bergamo per il più sei. La partita finisce qui, la Zanetti non ha più le forze, l'Imoco la chiude con Sylla. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI




Il muro di Wolosz e De Kruijf sulla bergamasca Samara, con Sylla ed Egonu pronte in difesa. A destra l'mvp Kimberly Hill (Foto Film)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.

GIORNALE di MONZA
Dir. Resp.: Angelo Baiguini
www.datastampa.it Tiratura: 8000 - Diffusione: 8000 - Lettori: 40000: da enti certificatori o autocertificati


# Ragazzi, c'è Perugia!

## Domani, mercoledì, a Busto Arsizio sfida a una delle grandi d'Italia

**MONZA** (mtf) Dopo il fine settimana di «riposo attivo» (campionato fermo per consentire la disputa della Supercoppa), la Vero Volley Monza torna in campo già domani - mercoledì - con un avversario d'eccezione. Al PalaYamamay di Busto Arsizio la squadra di **Fabio Soli** se la vedrà infatti con la Sir Safety Conad Perugia, una delle squadre più forti del mondo. La formazione umbra la Supercoppa di cui sopra l'ha vinta e, anche se nelle precedenti uscite di campionato ha accusato qualche passaggio a vuoto, è uno degli avversari peggiori per una Monza che al momento è ancora alla ricerca del primo set vinto in campionato.

«Questo è un aspetto che pesa sull'umore dei ragazzi, che però sono consapevoli e convinti che la strada intrapresa porterà risultati sul medio e lungo periodo. Sapevamo che l'inizio sarebbe stato complicato, sia per il calendario che per il non avere l'organico completo a disposizione, anche se non ci aspettavamo due sconfitte per 3-0. La cosa più importante al momento è giocare bene a pallavolo. Sono certo che i risultati verranno e sorrideranno a questa squadra». Dopo la partita con Perugia (inizio alle 20.30), domenica la Vero Volley farà rotta verso Latina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIANLUCA GALASSI** Centrale classe '97, ritrova Perugia da ex (G. Favaro)

### FIPAV SUPERLEGA MASCHILE

**LE PARTITE DELLA SETTIMANA** (3 A - giovedì): Lube Civitanova-Top Volley Latina, Leo Shoes Modena-Banca del Frusinate Sora Vero Volley Monza-Sir Safety Perugia (mercoledì), Consar Ravenna-Allianz Milano, Tonno Callipo Vibo Valentia-Itas Trentino (mercoledì). , Calzedonia Verona-Gas Sales Piacenza 3-2.Riposa Kioene Padova.

**Classifica**

| SQUADRA | PNT | GIO | V | P | SV | SP | Q.S. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CIVITANOVA | 9 | 3 | 3 | 0 | 9 | 0 | 6 |
| MILANO | 6 | 3 | 2 | 1 | 6 | 3 | 2 |
| MODENA | 6 | 2 | 2 | 0 | 6 | 0 | 6 |
| TRENTINO | 6 | 2 | 2 | 0 | 6 | 0 | 6 |
| PERUGIA | 5 | 3 | 2 | 1 | 6 | 5 | 1,2 |
| VERONA | 5 | 3 | 2 | 1 | 6 | 5 | 1,2 |
| PADOVA | 3 | 2 | 1 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| RAVENNA | 3 | 2 | 1 | 1 | 3 | 4 | 0,75 |
| LATINA | 1 | 1 | 1 | 0 | 2 | 3 | 0,5 |
| PIACENZA | 1 | 3 | 0 | 3 | 2 | 9 | 0,19 |
| SORA | 0 | 3 | 0 | 2 | 1 | 9 | 0,11 |
| VIBO VALENTIA | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 | 0 |
| MONZA | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 6 | 0 |

**PROSSIMO TURNO (10/11):** Perugia-Milano 0-3 (già giocata), Trentino-Verona, Sora-Padova, Ravenna-Modena, Latina-Monza, Piacenza-Vibo Valentia. Riposa Civitanova.


Emergenza Saugella Monza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE
UMBRIA
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 55000: da enti certificatori o autocertificati
05-NOV-2019
da pag. 26
foglio 1
Superficie: 33 %

Dopo la Supercoppa torna il campionato

# Sir Perugia di nuovo in campo Domani il confronto con Monza

**PODRASCANIN**

## L'entusiasmo del centrale: «Contro Modena una grandissima prestazione»

I block devils sono attesi dalla forte formazione lombarda. De Cecco: «Cerchiamo una vittoria»

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

**Chiuso** il capitolo della supercoppa si torna a parlare di campionato alla Sir Safety Conad Perugia che domani sarà di nuovo in campo a Monza per un altro dei tanti spostamenti di calendario che caratterizzano questa folle stagione. Dopo aver usufruito di una domenica di riposo i block-devils sono stati costretti ad 'espatriare' al palasport di Santa Maria degli Angeli ieri, dato che il loro impianto abituale è occupato per un concerto. La squadra del presidente Sirci dovrà dunque recuperare in fretta le energie fisiche, di certo sotto il profilo dell'atteggiamento i bianconeri hanno fornito dati confortanti, tanto quanto il profilo tecnico. Il faro è sempre il cubano Wilfredo Leon che è stato eletto mvp della manifestazione e poi è volato in Polonia dove ha visto nascere il suo secondogenito: «Esattamente 24 ore dopo aver vinto il trofeo è nato mio figlio, sono felice di essere stato presente.

**La supercoppa** è stata veramente dura, perciò è un risultato ancor più bello. Una manifestazione di altissimo dove il nostro successo assume ancor più valore». Ha dato sfogo a tutta la sua felicità il centrale Marko Podrascanin che ha che ha messo a terra il pallone del successo: «Abbiamo fatto una bella partita tutti insieme, Modena ha giocato benissimo ma noi abbiamo giocato meglio. Nei momenti decisivi siamo stati più squadra ed è quello che porta i risultati, abbiamo festeggiato ma ora torniamo a prepararci per i prossimi appuntamenti». A focalizzare l'attenzione sull'impegno che viene è capitan Luciano De Cecco: «La supercoppa è finita, fa già parte del passato. Un passato certamente bellissimo, ma noi dobbiamo pensare a voltare subito pagina e guardare avanti spostando tensione agonistica e contrazione sulla superlega e nello specifico sulla trasferta di Monza. «Andiamo a cercare la vittoria» e di andare a cercare la vittoria».



Miglior giocatore di Supercoppa è stato eletto il cubano della Sir, Leòn



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
05-NOV-2019
da pag. 40
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 10581 - Lettori: 155000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 61 %

Il direttore tecnico: "In passato non sarebbe mai accaduto, la nuova strada è tracciata e i giocatori lo sanno"

# Tanta difesa, pochi errori

## E' la Sir griffata Heynen. Vujevic: "Abbiamo vinto senza numeri super dei nostri bomber"

### Ora Monza, Plotnytskyi va

L'ex scalpita, Kurek sorvegliato speciale del coach belga

di **Luca Mercadini**

PERUGIA

Gino Sirci, entusiasta, gridava di "volley totale". A caldo dopo il trionfo di Supercoppa, a freddo nell'intervista al Corriere di domenica. Il riferimento era tutto per la pallavolo voluta da Vital Heynen che, giorno dopo giorno, sta entrando nella testa e nelle mani dei giocatori Sir. E se a muro ancora si può fare meglio, di certo a Civitanova Marche la difesa e la capacità di ridurre al minimo gli errori hanno fatto la differenza in una finale tiratissima dove molte percentuali sono andate ai modenesi di Giani. **Muro-difesa è il grido di battaglia del nuovo coach e la squadra ha risposto presente.**

"Sì, devo dire che abbiamo sbagliato pochissimo - spiega Goran Vujevic, direttore tecnico della Sir Safety Conad -, siamo riusciti a portare a casa il primo trofeo stagionale, nonostante i nostri bomber non abbiano avuto percentuali altissime in attacco. E questo afronte di numeri impressionati di Modena (30 punti Zaytsev con il 65%, 22 Anderson con un incredibile 72%, ndr). Diciamo che di fronte a questo quadro lo scorso anno difficilmente avremmo vinto. I concetti di Vital che predica muro-difesa ed errori al minimo stanno entrando nella mentalità della squadra. Ma è chiaro - continua -, che serve ancora tanto lavoro e il tempo a disposizione è sempre poco perché si gioca di continuo, senza sosta. Però in Supercoppa la squadra ha dimostrato di seguire l'allenatore e una grande compattezza. I giocatori hanno accettato il nuovo modo di giocare e stanno sposando un cambiamento che non è di poco conto. Si mura e si difende con posizioni diverse, all'inizio non è facile. Ci vorrà ancora del tempo, ma la strada è ormai tracciata ed è chiara. In finale come nella gara del giorno prima mi è piaciuta l'intensità, la squadra è rimasta sempre sul pezzo tranne qualche inevitabile frangente in una manifestazione, è bene precisarlo, di livello altissimo, molto più dello scorso anno".

**Dopo Latina e Milano cosa è successo?**

"Credo che la vittoria di Verona ci ha dato molte sicurezze in più e il fatto di non partire iIn Supercoppa da favoriti ci ha fatto bene. Tutti dicevano che le altre squadre erano più in forma e giocavano meglo. Questo ha fatto scattare una reazione d'orgoglio nei nostri che hanno invece voluto dimostrare di essere veri campioni".

**Ora si torna a parlare di campionato. Domani c'è Monza nel neutro di Busto Arsizio.**

"Hanno perso le prime due gare, ma sempre lottando a denti stretti. Non ci sarà Orduna che è un buon palleggiatore. Credo che si trovino nelle stesse nostre condizioni prima della Supercoppa. Sono una buona squadra che in questo momento sta raccogliendo poco. Bisognerà fare attenzione, anche perché sono sicuramente più freschi di noi. Dovremo stringere i denti e fare risultato, perché i punti ci servono".

**Kurek pericolo numero uno?**

"Sta spingendo molto in attacco, è il loro punto di riferimento, ma Heynen lo conosce bene e sa cosa bisogna fare".

**Plotnytskyi candidato a una maglia da titolare è il grande ex.**

"Ci ha dato una grossa mano in Supercoppa entrando dalla panchina, basta pensare a cosa ha fatto nel secondos et con Trento. Ha avuto un avvio un po' difficile, ma ogni gara che passa sta meglio".

E contro Monza avrà una gran voglia di mettersi in luce. Perché in Brianza ha lasciato un buon ricordo e a tutti vorrà ribadire chi è Oleh Plotnytskyi.


Tanta difesa, pochi errori

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



**Foto di gruppo** Per il gruppo degli sponsor della Sir dopo la vittoria a Civitanova con Modena e la conquista della seconda Supercoppa, in basso Sirci con Heynen e il direttore tecnico Goran Vujevic



